

DOMENICA 07 FEBBRAIO	V DOMENICA TEMPO ORDINARIO	09.30: Marco e Ignazio 18.00: Costantina e Francesco Amendola
LUNEDÌ 08 FEBBRAIO	FERIA	17.30: Santo Rosario 18.00: Santa Messa
MARTEDÌ 09 FEBBRAIO	FERIA	17.30: Santo Rosario 18.00: Santa Messa
MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO	SANTA SCOLASTICA	17.15: Santo Rosario a San Giuseppe 18.00: Santa Messa
GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO	BEATA VERGINE DI LOURDES	17.30: Santo Rosario 18.00: Giuseppe Carmossi 18.30: Adorazione
VENERDÌ 12 FEBBRAIO	FERIA	17.30: Santo Rosario 18.00: Giuseppe Conu
SABATO 13 FEBBRAIO	SANT'ARCHELAO	17.30: Santo Rosario 18.00: Comida Paolina, Raimondo, Patrizia e Bonaria
DOMENICA 14 FEBBRAIO	VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO	09.30: Santa Messa con il Vescovo 18.00: Giovanni Corda



L'Eco di San Giuseppe

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe
Febbraio 2021 Anno IX N. 427
Sito Internet: www.parrocchiasangiuseppetortoli.it

UN "OLTRE" CUI AFFIDARE LA NOSTRA SPERANZA



All'inizio della vita pubblica Gesù attraversa i luoghi dove più forte pulsa la vita: il lavoro (barche, reti, lago), la preghiera e le assemblee (la sinagoga), il luogo dei sentimenti e dell'affettività (la casa di Simone). Gesù, liberato un uomo dal suo spirito malato, esce dalla sinagoga e "subito", come incalzato da qualcosa, entra in casa di Simone e Andrea, dove "subito" (bella di nuovo l'urgenza, la pressione degli affetti) gli parlano della suocera con la febbre. Ospite inatteso, in una casa dove la responsabile dei servizi è malata, e l'ambiente non è pronto, non è stato preparato al meglio, probabilmente è in disordine. Grande maestro, Gesù, che non si preoccupa del disordine, di quanto di impreparato c'è in noi, di quel tanto di sporco, dell'aria un po' chiusa delle nostre vite. E anche lei, donna ormai anziana, non si vergogna di farsi vedere da un estraneo, malata e febbricitante: lui è venuto proprio per i malati. Gesù la prende per mano, la rialza, la "risuscita" e quella casa dalla vita bloccata si rianima, e la donna, senza riservarsi un tempo, "subito", senza dire «ho bisogno di un attimo, devo sistemarmi, riprendermi» (A. Guida) si mette a servire, con il verbo degli angeli nel deserto. Noi siamo abituati a pensare la nostra vita spirituale come a un qualcosa che si svolge nel salotto buono, e noi ben vestiti e ordinati davanti a Dio. Crediamo che la realtà della vita nelle altre stanze, quella banale, quotidiana, accidentata, non sia adatta per Dio. E ci sbagliamo: Dio è innamorato di normalità. Cerca la nostra vita imperfetta per diventarvi lievito e sale e mano che solleva. Questo racconto di un miracolo dimesso, non vistoso, senza commenti da parte di Gesù, ci ispira a credere che il limite umano è lo spazio di Dio, il luogo dove atterra la sua potenza. Il seguito è energia: la casa si apre, anzi si espande, diventa grande al punto di poter accogliere, a sera, davanti alla soglia, tutti i malati di Cafarnao. La città intera è riunita sulla soglia tra la casa e la strada, tra la casa e la piazza. Gesù, polline di gesti e di parole, che ama porte aperte e tetti spalancati per dove entrano occhi e stelle, che ama il rischio del dolore, dell'amore, del vivere, li guarisce. Quando era ancora buio, uscì in segreto e pregava. Simone lo rincorre, lo cerca, lo trova: «cosa fai qui? Sfruttiamo il successo, Cafarnao è ai tuoi piedi». E Gesù comincia a destrutturare le attese di Pietro, le nostre illusioni: andiamo altrove! Un altrove che non sappiamo; soltanto so di non essere arrivato, di non potermi accomodare; un "oltre" che ogni giorno un po' mi seduce e un po' mi impaurisce, ma al quale torno ad affidare ogni giorno la speranza. Buona settimana!

Don Mariano e Don Evangelista



Prove canto, ogni martedì e venerdì ore 18.30. Tutti siamo invitati a partecipare.

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE.



A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, ricorriamo, e fiduciosi invociamo il tuo patrocinio, dopo quello della tua santissima sposa. Per, quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue, e col tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni. Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi, o Padre amatissimo, gli errori e i vizi, che ammorbano il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta col potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del pargoletto Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. AMEN.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Lunedì 08 febbraio ore 19.00**
incontro catechisti
- **Mercoledì 10 febbraio ore 18.30**
gruppo liturgico
- **Giovedì 11 febbraio ore 18.30**
Adorazione
- **Sabato 13 febbraio ore 16.00**
catechismo III elementare



ANNO DI SAN GIUSEPPE

OGNI MERCOLEDÌ

ORE 17.15
SANTO ROSARIO
A SAN GIUSEPPE

ORE 18.00
SANTA MESSA
A
SAN GIUSEPPE

RESOCONTO ECONOMICCO MESE DI GENNAIO 2021

	ENTRATE	USCITE	TOTALI
01/01/2021 QUESTUA	€ 99,00		
03/01/2021 QUESTUA	€ 103,00		
04/03/2021 ACQUISTO CARTA		€ 15,00	
06/01/2021 QUESTUA	€ 53,00		
07/01/2021 ENEL ORATORIO		€ 75,04	
07/01/2021 ENEL CHIESA		€ 312,94	
08/01/2021 CERA		€ 17,90	
09/01/2021 OFFERTE CANDELINE	€ 113,00		
10/01/2021 QUESTUA	€ 95,00		
11/01/2021 STAMPA		€ 20,00	
12/01/2021 SPESE CATECHISMO		€ 80,00	
17/01/2021 QUESTUA	€ 85,00		
17/01/2021 ABBANOA		€ 1.114,03*	
24/01/2021 QUESTUA	€ 98,00		
31/01/2021 OFFERTA PER LA CHIESA	€ 50,00		
31/01/2021 QUESTUA SEMINARIO	€ 250,00		
31/01/2021 OFFERTE SERVIZI LITURGICI	€ 260,00		
31/01/2020 SPESE VARIE		€ 50,00	
TOTALE ENTRATE			€ 1.206,00
TOTALE USCITE			€ 1.684,91
PASSIVO MESE DI GENNAIO			€ 478,91

* L'importo comprende 2 rate del debito rateizzato per una perdita occulta (€ 607,01), e 2 bollette (€ 507,01)